in questa terra *pubbliche* el reverendissimo cardinal di Tognon francese.

Item, intesi che monsignor di S. Polo in Franza era maridato in madama di Tuttavilla con intrada scudi 20 milia a l'anno.

In questa mattina in Quarantia criminal andono sier Gabriel Venier et sier Piero Morexini avogadori extraordinari, il terzo collega è absente, qual è a Padoa, sier Zuan Contarini et il Venier propose che era stà dato a loro una scrittura di tre citadini quali voleano manifestar tre scrivani in officii che robavano la Signoria nostra et fin poco roberiano da ducati 30 milia, hessendo li ditti convinti aver robà da ducati 4000 in suso, che poi sarano privi di loro officii, questi tali intrar in loro loco come però dispone le leze de chi manifesta, tuttavia hessendo abili a exercitar ditti officii, da esser conossuti per questo Consejo. Et messeno la parte. Contradise sier Bernardo Capello el XL, qu. sier Francesco el cavalier, rispose *iterum* l'avogador Venier, poi parlò sier Marco Minio el consier. Andò la parte: 17 di no, 18 di la parte, et fu presa.

Noto. A Padoa in questo zorno fu fatto in la caxa di Alvise Corner al Santo una bellissima comedia nova chiamata *Vacharia, quasi Asinaria*, ben recitata et ben conza la sena. Vi fu sier Andrea Marzello capitano, et il podestà sier Agustin da Mula era indisposto. Durò fin hore 4 di note.

A dì 26, primo di di Quaresima. Li officii non sentano, ma ben le Quarentie et XXX Savi.

Di Bologna fo lettere di 23, di oratori. Come Cesare partiria a di 27, che è doman, *tamen* loro tieneno resterà fin luni, che sarà a di 3 marzo. E altre particolarità.

Di Corfù, dil rezimento e proveditor zeneral Moro

Da poi disnar fo Consejo di X con Zonta di Collegio, et fono sopra presonieri, *videlicet* di un processo di Venzon formato per sier Tomà Contarini locotenente, dil capitano di Venzon fo amazato da uno prete et alcuni altri con schiopi, et nulla fu fatto.

Item, taiono una probation di mariazo che sia nobile per quanto aspetta a la nobiltà di fioli, di sier Marco Antonio Arimondo qu. sier Fantin, qual sposoe la fia di uno comandador etc.

Fo scritto per Collegio a Bologna con avisi auti da Costantinopoli.

In questa sera a hore due di notte vene il reverendissimo cardinal Redolfi a visitar il Serenissimo,

qual si reduse da poi Consejo di X con li consieri in camera di scarlati, dove fu fatto il Consejo di X.

A dì 27. La matina, vene in Collegio l'orator 198* cesareo per cose particular col memorial in man.

Vene l'orator del duca de Milan per li danari se dia aver dal suo signor, qual ha promesso, zonto el sarà a Milan et subito manderà la provision di due. 10 milia per il debito l'ha per questo anno et la fideiussion di altri ducati 10 milia, et parlono del resto che è ducati se dia aver come apar per le partide di camarlengi.

Da poi disnar fo Collegio di la Signoria per aldir li veronesi con li Capeli di Corezo et

Hessendo morto ozi uno fiol di sier Polo Contarini qu. sier Zaccaria el cavalier, nominato Andrea, di anni 6, fio di una fia del fiol del Serenissimo, il Serenissimo per corotto si vesti di scarlatto, et lo portò zorni

Noto. Havendo questi zorni passati 14 zoveni nobeli nostri, di primi di la terra, di anni in zoso et vieneno a Consejo serato una compagnia di Calza, ozi dimandono licentia a li cai di X di levarla come vuol le leze nostre, et habuto la licentia, firmorono li capitoli da Hironimo da Canal nodaro et si chiamorono la compagnia *di Cortesi*.

Questi sono li compagni

Sier Anzolo Querini, qu. sier Zuane di Stampalia,
Sier Zuan Francesco di Prioli di sier Francesco,
procurator,

Sier Francesco Badoer di sier Piero,
Sier Marco Gusoni, qu. sier Andrea, procurator,
Sier Zuan di Prioli di sier Zaccaria, qu. sier Lu-
nardo,

Sier Hironimo Morexini di sier Pandolfo,
Sier Polo Vendramin, qu. sier Marco,
Sier Andrea Vendramin, qu. sier Luca,
Sier Antonio Bragadin di sier Andrea, qu. sier Al-
vise, procurator,

Sier Piero Antonio Barbarigo di sier Lodovico,
Sier Fantin Diedo di sier Piero,
Sier Nicolò Malipiero di sier Zuan Antonio,
Sier Zorzi Loredan, qu. sier Zuan Francesco, qu.
sier Marco Antonio.

A dì 3 fo acetadi

Sier Piero Antonio Falier di sier Sebastian,
Sier Tomà Falier di sier Lorenzo,
Sier Maximo Valier di sier Bertuzi.